



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA Levico CURAE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

PER LA COPERTURA DI NR. 2 POSTI A TEMPO PIENO (36 ore sett.li)
CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO IN FIGURA PROFESSIONALE DI

CUOCO SPECIALIZZATO

categoria B – livello Evoluto – 1^a posizione retributiva

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva del 30% di posti (1 posto) per i volontari delle Forze Armate.

IL DIRETTORE GENERALE

dell'A.P.S.P. Levico CURAE

Visto il Regolamento del Personale e tenute presenti le disposizioni di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 e dei relativi regolamenti attuativi;

Vista la propria determinazione n. 171 dd. 27.06.2024, esecutiva ai sensi di legge;

RENDE NOTO

che è indetto un Concorso Pubblico per esami per la copertura di nr. 2 (due) posti a tempo pieno vacanti nell'organico delle A.P.S.P. "Levico CURAE" in:

<i>Figura professionale</i>	<i>Categoria</i>	<i>Livello</i>	<i>Posizione retributiva</i>
CUOCO SPECIALIZZATO	B	Evoluto	1^a

con contratto a tempo indeterminato.

1. Trattamento economico

Agli assunti è applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali.

- stipendio annuo iniziale di €. 15.700,32.=-;
- assegno annuo di €. 2.244,00.=-;
- indennità integrativa speciale nella misura di €. 6.317,82.=-;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di Legge, di regolamento o prevista da Accordi Collettivi di lavoro.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

Il trattamento economico sopra esposto sarà ridotto in misura proporzionale all'orario di servizio effettivamente prestato ad esclusione dell'assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante.

2. Pari opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005, n. 246". Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato (differenziale 60% a favore del genere femminile).

3. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore agli anni 18;
- b) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, così come modificato L. 06/08/2013 n. 97);
- c) idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio¹. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L. 104/92, o con disturbi specifici dell'apprendimento accertati ai sensi della L. 170/2010, l'Amministrazione prevede che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione Giudicatrice nel rispetto di quanto previsto dalla L. 113/2021. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente, ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità;
- d) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione²;
- f) godimento dei diritti politici e civili attivi;
- g) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, regolare posizione nei riguardi di tale obbligo.
- h) possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Scuola Media Inferiore**
e
 - Diploma o Attestato di qualificazione professionale di CUOCO**
e
 - Esperienza professionale** triennale con qualifica di cuoco o con mansioni di supporto alla figura professionale di cuoco sia presso datori di lavoro pubblici che privati

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da scuole riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

¹ Gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica devono specificare l'aiuto necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

² Ai fini della non ammissione al concorso pubblico, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento.

Ulteriori requisiti per i cittadini che non hanno la cittadinanza italiana:

Possono partecipare al concorso i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, i famigliari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174, in possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. equipollenza del titolo di studio a quello richiesto dal bando. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento dell'assunzione: il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

I sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al punto successivo, nonché alla data di assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande. I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, a questa Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso pubblico.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso pubblico, redatta su apposito modulo allegato al presente bando, in carta libera, ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/1988 n. 370, dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Levico CURAE di Levico Terme - Via C. Cavour n. 65

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 02 agosto 2024

Si rende noto che l'Ufficio sopra indicato è disponibile al pubblico, previo appuntamento telefonico, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal presente bando.

Per le domande spedite a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini dell'ammissione, fa fede la data e ora del timbro dell'Ufficio postale di partenza; per le domande consegnate a mano all'Ufficio dell'A.P.S.P., la data di acquisizione sarà comprovata dal timbro e dalla data e ora del protocollo apposto all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda, che rilascerà apposita ricevuta.

Per le domande spedite per raccomandata si chiede, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, di inviare via e-mail personale all'indirizzo: info@apsplevicocurae.it i propri dati anagrafici, telefono, numero della raccomandata e data di invio dall'ufficio postale.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 65 del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la richiesta di partecipazione al concorso pubblico può essere trasmessa anche tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) che dovrà avvenire esclusivamente all'indirizzo **apsplevicocurae@pec.it** avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato PDF e di non zippare i file. Si precisa che i documenti che giungeranno in formato non conforme alle presenti disposizioni saranno restituiti

al mittente e non saranno protocollati. Ai fini dell'ammissione farà fede la data dell'invio della PEC: in mancanza farà comunque fede la data di acquisizione al protocollo aziendale.

L'A.P.S.P. Levico CURAE declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato. Si rammenta ai candidati che Poste Italiane non sono più tenute all'apposizione del timbro sulla corrispondenza ordinaria/prioritaria; si raccomanda pertanto l'utilizzo di modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Si invitano i candidati a non produrre documentazione non richiesta (es. partecipazione ad attività formative, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc) in quanto il presente concorso pubblico è indetto per soli esami senza attribuzione di uno specifico punteggio per la valutazione dei titoli.

Nella domanda, redatta in carta libera come da fac-simile allegato, sottoscritta dal/la candidato/a, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. *il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse le comunicazioni³ da parte dell'Azienda (anche se diverso), nonché il recapito telefonico;*
2. *il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'U.E. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare al concorso pubblico anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria";*
3. *la composizione del proprio stato famiglia;*
4. *il godimento dei diritti politici attivi e civili ovvero le cause del mancato godimento e il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;*
5. *l'immunità da precedenti penali o le condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento) riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, nonché la dichiarazione di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione);*
6. *di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da un pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;*
7. *l'idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame, allegando certificato medico (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare)⁴. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per*

³ Ogni eventuale modificazione del domicilio valido per le comunicazioni al candidato nel corso del procedimento deve essere tempestivamente segnalata. L'A.P.S.P. Levico CURAE declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

⁴ L'art. 20, comma 2-bis della L. 104/1992 stabilisce che "La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista". Tale disciplina è stata introdotta dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014 n. 114.

la prova. I candidati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata, certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio⁵;

8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
9. il possesso del titolo di studio prescritto, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato e il possesso degli altri requisiti richiesti; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano; in alternativa al decreto di equipollenza potrà essere presentata copia della richiesta dello stesso comunque entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi con riserva. L'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere posseduta al momento dell'assunzione;
10. l'attestazione dell'esperienza professionale di almeno 3 anni maturata con qualifica di cuoco o con mansioni di supporto alla figura professionale di cuoco sia presso datori di lavoro pubblici che privati;
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;
12. la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione al concorso pubblico da effettuarsi esclusivamente tramite il sistema "PagoPA" della Provincia Autonoma di Trento.

Nella domanda gli aspiranti possono altresì indicare:

13. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza o l'appartenenza a categorie riservate (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
14. eventuale autocertificazione per ogni altra situazione idonea per l'attribuzione del punteggio per titoli di merito;

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti previsti:

1. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione alle mansioni da ricoprire;

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti dal concorso pubblico.

L'esclusione verrà comunicata all'interessato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC-mail.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento del contributo di ammissione al concorso pubblico;

possono essere sanate dai candidati entro un termine, a pena di decadenza, fissato prima dell'avvio della prova di concorso.

⁵ Prima dell'assunzione è facoltà dell'A.P.S.P., ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 81/2008 sottoporre il candidato a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

5. Documenti da allegare alla domanda

Per l'ammissione alla procedura di concorso è previsto il pagamento di un contributo di € 25,00 da effettuarsi mediante il portale "Portale dei Pagamenti della Provincia Autonoma di Trento" a cui si può accedere dal sito internet della Levico CURAE (<https://www.apsplevicocurae.it>). Nel footer del sito, sotto i contatti, cliccare il link "MyPay", scegliere la voce "Tassa concorsi" nella sezione "Altre tipologie di pagamento" e compilare i dati obbligatori del form inserendo nel campo "Concorso" la seguente dicitura: "Concorso Pubblico Cuoco Specializzato – sig.". Si ricorda di stampare ed allegare la ricevuta di pagamento.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nell'ipotesi di eventuale revoca della procedura stessa.

Alla domanda di partecipazione, al fine di consentire la sollecita verifica dell'esperienza professionale triennale maturata con qualifica di cuoco o con mansioni di supporto alla figura professionale di cuoco, si invita il candidato ad allegare copia di un curriculum vitae aggiornato.

La domanda deve essere datata e firmata in originale, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica della firma non è necessaria se la firma viene apposta alla presenza del dipendente dell'Azienda addetto al ricevimento della stessa oppure se alla domanda viene allegata fotocopia semplice di un documento di identità dell'aspirante in corso di validità o, se scaduta, con la dichiarazione, sottoscritta, che *"i dati contenuti sono tuttora invariati"*.

6. Comunicazioni degli aspiranti

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto alla commissione fatti, stati e ogni altra notizia richiesta dalle disposizioni del bando, inclusi quelli utili all'attribuzione di punteggi merito, mediante, in alternativa:

- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di essi con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;
- richiesta all'ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati e qualità che risultano dalla documentazione in atti dell'Azienda o in possesso di altre amministrazioni pubbliche⁶.

AUTOCERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

⁶ In quest'ultima ipotesi l'A.P.S.P. Levico CURAE non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento.

Ai sensi dell'art. 1 della L. 23/08/1988 n. 370 i titoli ed i documenti allegati alla domanda necessari per la partecipazione vanno esenti dall'imposta di bollo.

7. Misure organizzative

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: apsplevicocurae@pec.it entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova orale nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Inoltre, presso ciascuna sede d'esame sarà predisposta una sala separata rispetto a quella adibita a sede di concorso presso la quale le candidate che ne avranno la necessità potranno provvedere all'allattamento dei propri figli prima e dopo l'espletamento della prova e, se necessario, anche durante.

Si specifica che in quest'ultimo caso, qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

Nella medesima sala potranno alternativamente sostare familiari accompagnatori con i bambini da allattare che dovranno presentare un documento di riconoscimento all'ingresso.

Non è consentito l'espletamento della prova di concorso da remoto né in sedi diverse da quella indicata dal calendario.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esula l'A.P.S.P. da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

8. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'A.P.S.P. Levico CURAE si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, di sospendere o revocare lo stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

9. Ammissione ed esclusione dal concorso pubblico

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso pubblico è disposta dal Direttore Generale dell'A.P.S.P. Levico CURAE con proprio provvedimento. Sono esclusi dal concorso pubblico i candidati che non risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Il Concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.

10. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con determinazione del Direttore Generale dell'A.P.S.P. Levico CURAE secondo le modalità stabilite dall'art. 30 del vigente Regolamento per il personale dell'Azienda.

11. Procedura del concorso

L'elenco dei candidati ammessi al concorso pubblico, l'elenco degli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva al concorso, **individuati mediante un codice identificativo personale assegnato dall'amministrazione e valido per l'intera procedura concorsuale**, il calendario di convocazione, il luogo di svolgimento della prova d'esame

ed i punteggi verranno pubblicati esclusivamente all'Albo Informatico dell'A.P.S.P. Levico CURAE al seguente indirizzo:

www.apsplevicocurae.it

Eventuali variazioni e/o informazioni in merito saranno pubblicate con le stesse modalità.

La presente vale come notifica a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso pubblico, con le modalità sotto indicate, si dovranno considerare ammessi e sono invitati a presentarsi (senza ulteriore comunicazione) nella data e nel luogo fissato per sostenere le prove. Ogni ulteriore informazione e/o comunicazione di pertinenza dei candidati riguardante il procedimento concorsuale si intende assolta con quanto sopra esplicitato.

Qualora risultino ammessi al concorso più di 50 candidati, la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione finalizzato all'ammissione alle prove d'esame di un numero massimo di 50 candidati.

La preselezione consisterà in un test scritto a risposta multipla sulle materie delle prove d'esame di cui al presente bando.

Nel caso di preselezione dei candidati, la comunicazione della data fissata per il test, sarà effettuata almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

La convocazione dei candidati per lo svolgimento delle prove sarà effettuata almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova scritta e, nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame, la medesima deve essere effettuata almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima prova.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove, sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.apsplevicocurae.it nella sezione "Area Riservata Concorsi" il quale avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine di ogni seduta, sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.apsplevicocurae.it nella sezione "Area Riservata Concorsi" l'elenco dei candidati con l'indicazione del punteggio riportato il quale avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alla prova di concorso nel giorno stabilito, all'ora e nella sede indicata, saranno esclusi dal concorso pubblico qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Sarà onere e cura del candidato verificare all'albo informatico dell'Ente (www.apsplevicocurae.it) - "Area Riservata Concorsi", l'ammissione o esclusione dal concorso pubblico, la data di convocazione alla prova ed ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante il procedimento.

12. Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta, in una prova a contenuto pratico ed una prova orale sulle seguenti materie:

PROVA SCRITTA:

- Organizzazione del lavoro e problematiche tipiche di una cucina di una residenzialità per anziani non autosufficienti e/o persone con disabilità, con particolare riferimento alle diete speciali;
- Nozioni di dietologia, con particolare riguardo all'alimentazione della persona anziana e non autosufficiente e/o persone con disabilità;
- Tecniche specifiche nella preparazione di pietanze con particolare riguardo all'alimentazione della persona anziana e non autosufficiente e/o persone con disabilità;
- Gestione di magazzino e conservazione degli alimenti;
- Tracciabilità, magazzinaggio e stoccaggio delle merci;
- Aspetti igienico sanitario nell'ambiente di lavoro con particolare riferimento alle procedure per la sicurezza e la salubrità degli alimenti (H.A.C.C.P.);
- Cenni riguardanti la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D. Lgs. 81/2008).

La prova potrà svolgersi nella forma a domande chiuse, aperte e a risposta multipla.

PROVA PRATICA:

- Preparazione e presentazione di un menù proposto dalla Commissione giudicatrice.

PROVA ORALE:

- Materie della prova scritta;
- Nozioni in materia di privacy;
- Cenni della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Rapporto di pubblico impiego con particolare riferimento al contratto Enti Locali;
- Cenni in materia di ordinamento e disciplina contrattuale delle APSP;

Il requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà verificata in sede di espletamento della prova orale a cura della Commissione Giudicatrice.

Le prove di esame potranno essere svolte in unica data.

Il punteggio riservato alle tre prove d'esame sarà di 30 punti cadauna, per un totale di 90 punti. Sarà conseguita l'idoneità nelle tre prove d'esame con almeno 21 punti in ciascuna prova. Il punteggio delle prove sarà attribuito con un massimo di due decimali.

Il concorso si svolgerà secondo le modalità stabilite dal Capo II del vigente Regolamento del personale all'oggetto "procedure concorsuali".

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

13. Formazione e approvazione graduatoria, nomina vincitori

La Commissione Giudicatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze stabilite dalla legge.

Il/la candidato/a che non abbia conseguito il punteggio minimo richiesto per il superamento delle singole prove è escluso dalla graduatoria.

Il Direttore Generale dell'Azienda Leviso CURAE, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva gli atti della Commissione unitamente alla graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale di merito, non appena approvata, sarà disponibile sul sito Internet dell'A.P.S.P. Leviso CURAE.

RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva del 30% di posti (1 posto) per i volontari delle Forze Armate. Non opera la riserva ex legge n° 68/1999 in quanto non risultano scoperture.

14. Utilizzo della graduatoria

Ai sensi del vigente Regolamento per il personale dipendente, avrà validità biennale dalla data della sua approvazione, e potrà essere estesa ai posti resisi nel frattempo vacanti, nonché per i posti istituiti o trasformati successivamente alla data d'indizione del concorso.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata anche per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari e urgenti.

La nomina dei vincitori del concorso sarà effettuata in base alla graduatoria di merito, tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza previsti dalla legge.

15. Adempimenti per l'assunzione

Il Direttore Generale, divenuta esecutiva la determinazione di nomina, la notifica agli interessati con l'invito ad assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, termine che è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, a propria scelta, entro il termine di giorni 30 dal ricevimento di apposito invito, sotto pena di decadenza, l'autocertificazione in carta semplice o la documentazione, in originale o in copia autenticata, relativa ai dati non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o ai dati che abbiano subito delle modifiche.

Entro la data di assunzione, il vincitore sottoscrive il contratto individuale di lavoro.

Nello stesso termine il vincitore dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla legge, oppure rilasciare la dichiarazione di opzione per l'Azienda assumente.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva assunzione in servizio.

I candidati assunti saranno sottoposti al periodo di prova, ai sensi del contratto collettivo in vigore.

L'Amministrazione dell'Azienda procederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 455 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falsa attestazione il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento per il personale, l'Amministrazione potrà sottoporre i candidati idonei, in caso di assunzione, agli opportuni accertamenti sanitari dell'idoneità lavorativa alla mansione specifica ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro. In caso di accertata non idoneità lavorativa specifica, il contratto di lavoro si intenderà automaticamente risolto.

16. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 si segnala che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati in modalità elettronica e cartacea dall'A.P.S.P. Levico CURAE, sita in Via Cavour n. 65.

Finalità del trattamento dei dati.

I dati personali vengono raccolti e trattati da parte dell'A.P.S.P. per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui competente relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare al concorso. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati.

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento.

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati.

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati se necessario potranno essere comunicati, in tutto o in parte, ai soggetti che secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso.

Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. Ai dati potrebbero avere accesso anche organi ispettivi e di controllo, enti e/o uffici pubblici in obbligo di legge. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge (esempio utilizzo della graduatoria di concorso da parte di altre amministrazioni pubbliche, se richiesto e ove previsto dai rispettivi regolamenti). La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito WEB dell'amministrazione.

Durata del trattamento e periodo di conservazione.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato: relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del Trattamento dati

Il titolare del Trattamento è l'A.P.S.P. Levico CURAE, via Cavour 65 – Levico Terme

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD).

Il designato responsabile per la protezione dei dati personali è raggiungibile all'indirizzo: serviziop@upipa.tn.it.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

17. Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

18. Rinvio

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato e s.m.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7; Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e relativi decreti attuativi;
- Circolare n. 4/EL/2013 della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige relativa alla modifica della disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 66/2010 e il Decreto Legislativo n. 8/2014;
- Regolamento del Personale dell’Azienda vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell’area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet: <http://www.apran.provincia.tn.it>

19. Pubblicazioni in Internet

Il testo del presente bando ed il modello di domanda sono pubblicati all’albo informatico dell’Azienda www.apsplevicocurae.it e sul sito internet www.upipa.it nella pagina riservata ai concorsi e bandi di gara.

Il responsabile del procedimento è individuato nel Funzionario del Servizio del Personale dr. Andrea Novembre.

Per il ritiro del modulo di ammissione al concorso pubblico, nonché per chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi all’Ufficio Personale dell’Azienda sito in Via Silva Domini n. 37 di Levico Terme (Tel. 0461/706464).

Levico Terme, lì 27.06.2024

Prot. n. 4093/24



IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Michele Bottamedi -